



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO**

Prot.1978/2018/SP

Torino, 9 maggio 2018

**DIRETTIVA IN TEMA DI AVVISO ALLE PARTI OFFESE DI REATI GIA'
PROCEDIBILI DI UFFICIO ED ORA PROCEDIBILI A QUERELA
EX D. LGS. 10 APRILE 2018 N. 36**

Il Procuratore della Repubblica

Rilevato che, a seguito della entrata in vigore in data odierna del Decreto Legislativo 10 aprile 2018 n. 36 (*Disposizioni di modifica della disciplina del regime di procedibilità per taluni reati in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 16, lettere "a" e "b", e 17 della Legge 23 giugno 2017 n. 103*), i seguenti reati sono da oggi procedibili a querela di parte (fatte salve le eccezioni espressamente previste dai nuovi artt. 623 ter e 649 bis c.p. appresso specificate):

- **art. 612 c.p. – minaccia**, ad eccezione del caso in cui la minaccia sia fatta ai sensi dell'art. 339 c.p. (cioè con arma o da persona travisata o da più persone riunite o con scritto anonimo o con il riferimento ad associazioni segrete) o in cui – per la minaccia grave procedibile a querela – sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale;
- **art. 615, c. II, c.p. – violazione di domicilio commessa da un pubblico ufficiale**, senza l'osservanza delle formalità previste dalla legge, ad eccezione dei casi in cui sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale;
- **art. 617-ter, c. I, c.p. – falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche**, ad eccezione dei casi in cui sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale;
- **art. 617-sexies, c. I, c.p. – falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche**, ad eccezione dei casi in cui sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale;
- **art. 619, c. I, c.p. – violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni telematiche**, ad eccezione dei casi in cui sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale;
- **art. 620 c.p. – rivelazione del contenuto di corrispondenza, commessa da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni**, ad eccezione del caso in cui sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale;
- **art. 640 c.p. – truffa**, ad eccezione dei casi di sussistenza delle aggravanti di cui all'art. 640 cpv. c.p. ed art. 61 n. 7 c.p., nonchè del caso in cui sussistano aggravanti ad effetto speciale;

- **art. 640-ter c.p.– frode informatica**, tranne nelle ipotesi di sussistenza delle aggravanti di cui:
 - al II[^] e III comma dello stesso art. 640 ter c.p.;
 - all' art. 61 I[^] co., n. 5 c.p., limitatamente all' avere approfittato di circostanze di persona, anche in riferimento all' età;
 - all' art. 61 I[^] co., n. 7 c.p.;nonché, nel caso di cui all' art. 640 ter co. 4 C.P., ove sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale;
- **art. 646 c.p. – appropriazione indebita**, ad eccezione del caso in cui sussistano circostanze aggravanti ad effetto speciale, ma nelle sole ipotesi di cui all' art. 646 secondo comma (fatto commesso su cose possedute a titolo di deposito necessario) e di cui all' art. 61, I[^] co., n. 11 c.p., (fatto commesso con abuso di autorità o di relazioni domestiche o di d' ufficio, di prestazione d' opera, di coabitazione o di ospitalità);

Rilevato, altresì, che rispettivamente il 1° ed il 2[^] comma dell' art. 12 del predetto decreto legislativo prevedono quanto segue per il regime transitorio (cioè per i reati sin qui elencati, se commessi prima della data di entrata in vigore del decreto):

- il termine per la presentazione della querela decorre dalla data di entrata in vigore, se la persona ha avuto in precedenza notizia del fatto costituente reato;
- qualora sia pendente nella fase delle indagini preliminari un procedimento per uno dei reati elencati (sino ad oggi procedibile d' ufficio), il pubblico ministero, previa ricerca anagrafica, deve informare la persona offesa della facoltà di esercitare la querela (e che il termine per tale esercizio decorrerà dal giorno in cui la p.o. sia stata informata);

DISPONE

che, con decorrenza immediata, i magistrati dell' Ufficio, valutato il contenuto dei procedimenti per i suddetti reati, utilizzino il modello di avviso allegato al presente provvedimento o comunque un provvedimento simile contenente identica comunicazione.

---==oOo===---

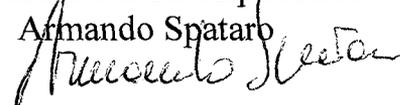
Si comunichi il presente provvedimento ai Magistrati della Procura e alle rispettive segreterie, alle Responsabili delle segreterie di assistenza ai magistrati, nonché – ai fini dell' inserimento nel sito web della Procura della Repubblica di Torino - alla Funzionaria responsabile dell' Ufficio Informatico

Si comunichi, altresì, al Presidente del Consiglio dell' Ordine ed al Presidente della Camera Penale di Torino per eventuale diffusione tra gli Avvocati iscritti.

Si comunichi, infine, ai Responsabili delle varie aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria di questo Ufficio, anche per l' ulteriore invio ai rispettivi vertici (Questore, Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Comandante della Polizia Municipale).

Il Procuratore della Repubblica

Armando Spataro





**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO**

Proc. N. *****

**AVVISO ALLE PARTI OFFESE DI REATI GIA' PROCEDIBILI DI UFFICIO
ED ORA PROCEDIBILI A QUERELA
(EX D. LGS. 10 APRILE 2018 N. 36)**

Al Sig.*****
(segue indirizzo)

La S.V. risulta essere persona offesa nel procedimento penale n. *****, iscritto a carico di ***** (seguono nomi degli indagati)*****

per il seguente reato : art. *****(segue menzione della norma penale oggetto di iscrizione)*****

Con la presente, pertanto, La informo che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 comma 2 del decreto legislativo 10 aprile 2018 n. 36 e dell'art. 124 comma 1 codice penale, è **Sua facoltà esercitare il diritto di querela per il reato di cui sopra nel termine di mesi 3 decorrenti dal giorno di notifica del presente avviso.**

La querela dovrà essere presentata nelle forme e con le modalità previste dagli artt. 336 e 337 c.p.p.

Nel caso in cui la S.V. non intenda presentare la querela e lasci, quindi, decorrere infruttuosamente il termine sopra indicato, questo Ufficio richiederà al Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di emettere decreto di archiviazione per improcedibilità dell'azione penale.

Manda alla Segreteria per quanto di competenza, disponendo che la predetta informazione sia notificata all'interessato:

- a cura della polizia giudiziaria che ha trasmesso la notizia di reato;
- a cura della polizia locale del comune di residenza del medesimo, nel caso di notizia di reato non trasmessa dalla polizia giudiziaria.

Torino, *** segue data***

Il Pubblico Ministero
(dr./dr.ssa *****)